

Israele cerca un terzo fronte di guerra con la Siria

northfront.press/israel-seeks-terzo-fronte-di-guerra-con-la-siria

Fronte Sud

9 ottobre 2024



[Scarica il video](#)

Israele sta intensificando gli attacchi contro la Siria, continuando nel frattempo la sua guerra nella Striscia di Gaza e intensificando le operazioni contro Hezbollah in Libano.

Il 1° ottobre, gli attacchi israeliani hanno colpito il quartiere altamente protetto di Mazzeh Western Villas nella capitale siriana, Damasco, ferendo mortalmente Majid Divani, un consigliere iraniano che lavorava per il Corpo delle guardie rivoluzionarie islamiche. Gli attacchi hanno anche ucciso tre civili, tra cui un conduttore della TV di stato, e ne hanno feriti almeno altri nove.

Più tardi, nello stesso giorno, un'altra ondata di attacchi israeliani ha preso di mira un sito radar tra le città di al-Sanamayn e al-Qaniya, nella campagna settentrionale di Daraa, oltre a una pista di atterraggio vicino all'aeroporto agricolo della città di Izraa.

Gli attacchi hanno colpito anche la base aerea di al-Tha'la e un altro sito radar nella zona di Tal al-Kharouf, nella campagna occidentale di al-Sweida.

Il 2 ottobre, Israele ha colpito di nuovo il quartiere di Mazzeh a Damasco, questa volta uccidendo Hassan Jafar Qassir, genero del defunto segretario generale di Hezbollah Hassan Nasrallah. Secondo quanto riferito, Hassan stava lavorando per l'Unità 4400 di Hezbollah, che ha il compito di consegnare armi dall'Iran al Libano. Secondo quanto riferito, tre civili sono stati uccisi e altri tre sono rimasti feriti nello stesso attacco.

Il 3 ottobre, attacchi israeliani hanno colpito un valico di frontiera non ufficiale nei pressi della città di Janta, che collega la campagna di Damasco con la città di Nabi Sheet in Libano.

Israele è andato ancora più in là nello stesso giorno, attaccando i magazzini situati a circa un chilometro a ovest della base aerea russa di Khmeimim nella campagna meridionale di Lattakia. I magazzini sarebbero stati usati come deposito temporaneo di munizioni. Non ci sono state vittime o danni.

Altri attacchi sono stati segnalati il 4 ottobre. Un attacco di droni ha colpito un veicolo nei pressi della città di Homs. L'attacco ha ucciso un soldato siriano e ferito almeno altre tre persone.

Il 5 ottobre, i droni israeliani hanno colpito tre veicoli che trasportavano aiuti dall'Iraq nella città industriale di Hassia, nella campagna meridionale di Homs. L'attacco ha ucciso una persona e ne ha ferite altre tre.

Più tardi, nello stesso giorno, un'ondata di attacchi israeliani ha colpito due depositi di munizioni nell'area di Shinshar a sud di Homs e nella città di al-Shatay nella campagna orientale del governatorato. È stato colpito anche un terzo deposito vicino alla città di al-Salamiyah nella campagna orientale di Hama.

L'8 ottobre, Israele ha colpito di nuovo il quartiere di Mazzeh a Damasco, uccidendo sette persone e ferendone altre 11. Tra le vittime, un professore universitario yemenita, sua moglie e tre giovani figlie.

Mentre Israele sostiene che l'aumento degli attacchi alla Siria è finalizzato a tagliare le linee di rifornimento di Hezbollah, la portata e gli obiettivi dei recenti attacchi vanno chiaramente oltre questo obiettivo. Israele potrebbe pianificare di espandere la sua guerra per includere la Siria, al fine di fare pressione non solo su Hezbollah, ma anche sull'Iran.

|